

Indice

REGIONE TOSCANA

PSR AGRICOLTURA- CALENDARIO BANDI 2022-2023	2
MICROCREDITO/CREAZIONE D'IMPRESA.....	2
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE LOGISTICHE IN REGIONE TOSCANA.....	
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA	3
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA	3

REGIONE EMILIA ROMAGNA

INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI" E "AMMODERNAMENTO DI AZIENDE AGRICOLE DEI GIOVANI AGRICOLTORI"- NEW	4
INCENTIVI PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE CON PRESENZA MAGGIORITARIA DI PERSONE CON DISABILITÀ- NEW	4
BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E SOCIALI	4
BANDO PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PROVINCIA DI RAVENNA	5
FONDO REGIONALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E WOMEN NEW DEAL.....	5
FONDO REGIONALE MICROCREDITO	5

REGIONE LOMBARDIA

INCENTIVI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI	7
BANDO AGEVOLA CREDITO CCIAA MILANO.....	7
CREDITO ADESSO EVOLUTION.....	8
CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA RELAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001.....	8

REGIONE UMBRIA

INTERNAZIONALIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A FIERE	11
RILANCIO PMI CRATERE SISMICO	11
RESTO AL SUD	11

BANDI NAZIONALI

SICUREZZA

BANDO ISI INAIL 2021- NEW	12
---------------------------------	----

INTERNAZIONALIZZAZIONE

BANDI SIMEST PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	13
--	----

AGRICOLTURA

FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI PER IMPRESE AGRICOLE- IN APERTURA.....	15
+IMPRESA - MOMENTANEMANETE SOSPESA.....	15
DONNE IN CAMPO	15
FINANZIAMENTI AGEVOLATI ISMEA	15

INNOVAZIONE

MISURA M2C1 - 1.1 E 1.2: FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER POTENZIARE LA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E RICICLO.....	16
MISE - SOSTEGNO IN FAVORE DELL'INDUSTRIA DEL TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI.....	17
MISE: 100 MILIONI PER PROGETTI INNOVATIVI DI PMI ED ENTI LOCALI	17
NUOVA SABATINI – RIFINANZIAMENTO	18

NUOVE IMPRESE

FONDO IMPRESA DONNA – IN APERTURA	19
ON NUOVE IMPRESE TASSO ZERO.....	19
SMART& START.....	20
SELFEMPLOYMENT	20

CREDITI D'IMPOSTA

CREAZIONE/TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' BENEFIT- IN APERTURA	21
TAX CREDIT TURISMO: IL CREDITO D'IMPOSTA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI TERMALI.....	21
INDUSTRIA 4.0/TRANSAZIONE 4.0.....	21
R&S ECONOMIA CIRCOLARE- MISE.....	22
CREDITO DI IMPOSTA GREEN	22

FONDIMPRESA

AVVISO 2/2021 GREEN TRANSITION E CIRCULAR ECONOMY	23
---	----

Bandi e misure della Regione Toscana

PSR AGRICOLTURA- CALENDARIO BANDI 2022-2023

Sono 20 i bandi previsti nei prossimi mesi, fino a Marzo 2023

Vediamo i principali

Bando	Importo totale	Mese inizio	Mese fine
4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - RECINZIONI.	4.000.000 €	Dicembre 2021	Febbraio 2022
4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	6.500.000 €	Gennaio 2022	Maggio 2022
4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	36.000.000 €	Febbraio 2022	Maggio 2022
8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	2.000.000 €	Aprile 2022	Luglio 2022
16.9 – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione	8.898.674 €	Maggio 2022	Settembre 2022
4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli - COMMERCIALIZZAZIONE	3.000.000 €	Giugno 2022	Ottobre 2022
Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani imprenditori - pacchetto giovani (operazioni 4.1.2, 6.4.1, 6.1).	11.900.000 €	Luglio 2022	Novembre 2022
6.4.1 - Diversificazione delle aziende agricole	5.400.000 €	Settembre 2022	Dicembre 2022
4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole	8.250.000 €	Dicembre 2022	Marzo 2023

CREAZIONE IMPRESA/MICROCREDITO

Microcredito a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile (importo non superiore a € 24.500) per le Micro, Piccole Imprese e liberi professionisti. Il valore totale del progetto di investimento ammesse non può essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi.

Le spese ammissibili sono per:

- investimenti (beni materiali e/o immateriali) es. impianti, macchinari, attrezzature, opere murarie, brevetti, licenze, know how;
- capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso: spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto), scorte.

Ne potranno usufruire imprenditori giovani, imprenditrici donne o lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali che apriranno nuove attività

Le domande possono essere presentate **dal 04 gennaio 2021, fino ad esaurimento risorse.**

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali
- Rinnovamento delle attrezzature di lavoro

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Impianti, attrezzature, opere murarie
- Licenze, knowhow

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

Bandi e misure della Regione Emilia Romagna

INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI" E "AMMODERNAMENTO DI AZIENDE AGRICOLE DEI GIOVANI AGRICOLTORI"- NEW

Misure rivolte a giovani (maggioresni che non abbiano compiuto ancora 41 anni) che assumono la responsabilità civile e fiscale di una azienda agricola per la prima volta

Il sostegno è pari a 50.000 euro per gli insediamenti in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (per i quali è previsto anche un criterio di priorità per la concessione dell'aiuto), 30.000 euro nelle altre zone.

Termini di presentazione domande **fino al 27 maggio 2022**.

INCENTIVI PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE CON PRESENZA MAGGIORITARIA DI PERSONE CON DISABILITÀ- NEW

Misura di sostegno per l'avvio di nuove imprese che vedono la presenza maggioritaria di persone con disabilità, sia come lavoratori dipendenti sia come soci lavoratori, in tutte le forme giuridiche previste dalla Legge n. 142/2001, al fine di ampliare le opportunità occupazionali.

Gli incentivi previsti sono concessi **a fondo perduto**, nella forma del conto capitale, nella misura pari **all'80% della spesa ritenuta ammissibile** per ciascuna impresa. L'importo dell'incentivo per ogni impresa, comunque, **non potrà superare euro 75.000,00**.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto o locazione/leasing di macchinari, attrezzature, impianti, l'affitto/noleggio di laboratori e attrezzature, spese di costituzione, consulenze esterne specialistiche.

Le domande possono essere presentate **dal 25 gennaio 2022 al 30 giugno 2022**.

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E SOCIALI - CCIAA RAVENNA

Gli investimenti agevolabili riguardano:

- Sistemi di gestione ambientale conformi alle norme UNI EN ISO 14001 e 13009 e al Regolamento "EMAS" (Regolamento CE n. 1221/2009/CE del 25 novembre 2009);
- Sistemi di gestione della responsabilità sociale secondo la norma "SA8000" e certificazione sociale Social Footprint Product (SFP);
- Marchi di qualità ecologica "ECOLABEL" (Regolamento C.E. n. 66/2010), EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto - ISO/TR 14025:2000) e Remade in Italy accreditato presso Accredia;
- Effettuazione di analisi del ciclo di vita (LCA) per prodotti realizzati o commercializzati con conseguente certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14040.

Sono ammesse le spese sostenute a partire dai 15 mesi precedenti la data di partenza della validità della certificazione/marchio ottenuta e fino alla data di presentazione della domanda di contributo.

Dovranno risultare integralmente fatturate e pagate alla data di presentazione della domanda di contributo. I contributi avranno un importo unitario **massimo di euro 2.500 e non potranno superare il 50% delle spese ammissibili**.

Non saranno ammesse spese connesse a rinnovi di certificazioni.

L'invio delle domande è previsto **dal 22 novembre 2021 e fino al 14 febbraio 2022**.

BANDO A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE IN PROVINCIA DI RAVENNA

Importo unitario massimo di euro 5.000,00, l'entità massima dell'agevolazione non potrà superare il 50% delle spese ammissibili, che non potranno essere inferiori ad euro 2.000,00

Sono ammesse le seguenti spese, al netto dell'IVA (ed altre imposte e tasse) sostenute a partire dal 01 gennaio 2021 e fino all'invio della domanda di contributo, integralmente fatturate e quietanzate.

- ✦ Onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa al netto di tasse, imposte diritti e bolli anticipati dal notaio/consulente;
- ✦ Canoni di locazione dell'immobile a soli tre mesi, purchè successivi alla data di iscrizione al Registro Imprese;
- ✦ Acquisto o leasing di beni strumentali/macchinari/attrezzature/hardware/arredi; le spese devono riguardare esclusivamente beni nuovi, durevoli e strettamente funzionali all'attività svolta;
- ✦ Acquisto o leasing di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti all'attività dell'impresa;
- ✦ Spese per la realizzazione del sito internet; il costo di tale voce è ammissibile nel limite massimo del 30% del costo complessivo del progetto;
- ✦ Registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze;
- ✦ Consulenza e servizi specialistici nelle seguenti aree: marketing, logistica, digitale, gestione del personale, economico-finanziari e contrattualistica.

L'invio delle domande è previsto **dal 06 dicembre 2021 e fino al 31 gennaio 2022.**

FONDO REGIONALE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E WOMEN NEW DEAL

Il "Fondo Regionale per l'imprenditoria femminile e Women New Deal" è stato istituito dalla Regione Emilia Romagna per:

- favorire il consolidamento, lo sviluppo e l'avvio di attività imprenditoriali a conduzione femminile con maggioranza dei soci donne;
- promuovere la presenza delle donne nelle professioni.

Il fondo prevede la concessione di contributi a fondo perduto pari al 40% del progetto approvato fino a un massimo di 30 mila euro a micro e piccole imprese, anche in forma associata, e singole partite Iva che operano sul territorio regionale da non più di cinque anni.

Le domande potranno essere presentate **fino ad esaurimento risorse.**

FONDO REGIONALE MICROCREDITO

La Regione intende promuovere l'accesso al credito per lo sviluppo delle attività di lavoro autonomo, libero professionale e di micro impresa.

Possono accedere al fondo:

- Lavoratori autonomi e liberi professionisti operanti in Emilia-Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano titolari di partita iva da non più di cinque **anni** e che dichiarino un fatturato negli ultimi **12 mesi** al massimo di **100.000** euro
- Imprese individuali, società di persone, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperative operanti in Emilia Romagna, che alla data di presentazione della domanda siano avviate da non più di cinque anni e che dichiarino un fatturato negli ultimi **12 mesi** al massimo di 200.000 euro
- Forme aggregate tra professionisti (società tra professionisti) con i medesimi requisiti previsti per le imprese

Interventi ammessi

- acquisizione di beni, comprese le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e di merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta
- corsi di formazione, anche di natura universitaria o postuniversitaria, volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti
- esigenze di liquidità connesse allo sviluppo dell'attività, compreso il costo di personale aggiuntivo
- investimenti in innovazione, in prodotti e soluzioni di ICT, sviluppo organizzativo messa a punto di prodotti e/o servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo e consolidamento di nuova occupazione

Finanziamento con mutuo chirografario a tasso 0, compreso da un minimo di 5.000 euro a un massimo di 25.000 euro.

Le domande potranno essere presentate entro **31 dicembre 2022**.

Bandi e misure della Regione Lombardia

INCENTIVI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI

Con questa misura la Regione si pone l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti mediante l'incremento della copertura del fabbisogno energetico delle piccole e medie imprese mediante energia rinnovabile autoprodotta ed eventualmente accumulata.

Il contributo per gli investimenti non potrà superare l'importo massimo di 400.000 €, l'investimento minimo è di 80.000 €.

Spese ammissibili:

- ✦ consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo, esclusivamente relative agli interventi oggetto di contributo e nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento;
- ✦ fornitura ed installazione dei dispositivi e degli impianti che complessivamente consentono di ridurre di almeno il 7% l'indice di prestazione energetica della sede produttiva dell'impresa;
- ✦ acquisto ed installazione sistemi di controllo e di monitoraggio dei consumi energetici degli impianti che sono oggetto dell'intervento di cui sopra;
- ✦ oneri per la sicurezza relativi all'installazione dell'impianto proposto.

L'agevolazione assumerà la forma di un finanziamento a **fondo perduto**, nel rispetto dei massimali di seguito indicati:

- 50% dei costi per consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi, nel limite del 10 % del totale dei costi previsti;
- 40% delle spese ammissibili per interventi di efficientamento energetico.

Le domande potranno essere presentate in **due distinte finestre temporali**:

Prima finestra dal 15/11/2021 fino al ~~15/12/2021~~.

Seconda finestra dal 03/01/2022 al **31/01/2022**.

BANDO AGEVOLA CREDITO CCIAA MILANO

Il bando ha lo scopo di promuovere l'accesso al credito delle Micro, piccole e medie imprese del territorio di Milano Monza Brianza Lodi attraverso l'abbattimento del tasso d'interesse applicato ai finanziamenti bancari, garantiti dai confidi, concessi per:

- **Intervento 1:** programmi di investimenti produttivi
- **Intervento 2:** operazioni di patrimonializzazione aziendale

Inoltre è previsto un ulteriore contributo per **Intervento 3:** abbattimento del costo della garanzia (in abbinamento con intervento 1 o 2).

- **Intervento 4:** Contributo per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti erogati direttamente dai Consorzi Fidi ex. Art. 106

Possono presentare domanda tutte le imprese di tutti i settori che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria.

Le caratteristiche del contributo sono le seguenti:

- **Interventi 1 e 2:** riduzione del costo del finanziamento attraverso l'erogazione di un contributo in conto abbattimento del tasso di interesse. **I finanziamenti devono essere garantiti da un Confidi accreditato al Bando**

Inoltre, per entrambi gli interventi 1 e 2 presentando domanda anche per **l'intervento 3**, l'impresa può beneficiare di un contributo a fondo perduto per l'abbattimento del costo della garanzia prestata dai confidi.

- **Intervento 4:** riduzione del costo del finanziamento attraverso l'erogazione di un contributo in conto abbattimento del tasso di interesse. **I finanziamenti devono essere erogati direttamente da uno dei Consorzi Fidi ex. Art. 106 accreditati**

CREDITO ADESSO EVOLUTION

Credito Adesso Evolution finanzia il fabbisogno di capitale circolante con la concessione, da parte di banche e confidi convenzionati, di finanziamenti per operazioni di liquidità abbinati a contributi in conto interessi. L'importo del finanziamento è compreso tra 30 mila e 800 mila euro per le PMI, tra 100 mila e 1,5 milioni di euro per le MIDCAP, tra 18 mila e 200 mila euro per professionisti e studi associati, e non oltre il 25% dalla media dei ricavi tipici risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda.

La durata del finanziamento è compresa tra 24 e 72 mesi (di cui preammortamento massimo di 24 mesi) L'agevolazione rappresenta un contributo in conto interessi pari al 3% e comunque non superiore al tasso definito per il finanziamento sottostante, di importo massimo di 70 mila euro.

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001

Contributo **a fondo perduto**, finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili al netto dell'IVA, per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione del sistema di gestione **ISO 50001** in ognuna delle sedi operative in cui svolge la propria attività la PMI, fino ad un massimo di 10 sedi operative.

Per ciascuna sede operativa il contributo non potrà superare:

- € 8.000,00 per la diagnosi energetica;
- € 16.000,00 per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001.

Possono partecipare le Piccole e Medie Imprese con codice ATECO B (Estrazione di minerali da cave e miniere) o C (Attività manifatturiere), in relazione a sedi operative ubicate in Lombardia.

Domande possono essere presentare **fino al 31 marzo 2022**, salvo esaurimento fondi.

BANDO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETÀ

Il contributo finalizzato al sostegno di progetti presentati dalle aziende e connessi alla gestione di contratti e accordi di solidarietà con particolare riferimento alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti.

Il finanziamento è **a fondo perduto** e copre principalmente i costi della formazione e le indennità di partecipazione dei lavoratori se frequentano i percorsi formativi nell'ambito della riduzione di orario prevista dal contratto o dall'accordo di solidarietà.

Per ottenere il contributo l'azienda deve presentare un progetto del valore massimo di 200.000,00 euro che deve essere così articolato:

- 90% dell'importo del progetto per percorsi di riqualificazione nell'ambito dei quali il contributo è riconoscibile per:
 - Percorsi formativi

- Indennità di partecipazione ai lavoratori
- 10% dell'importo del progetto come incentivo all'azienda per un progetto aziendale che preveda almeno uno dei seguenti interventi:
 - a. innovazione dell'organizzazione aziendale o dei processi produttivi anche legati al rilancio aziendale, nonché altre misure di responsabilità sociale;
 - b. trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo ai sensi del D.Lgs.148/2015;
 - c. interventi per la gestione operativa e organizzativa dei contratti e degli accordi di solidarietà.

L'azienda può decidere di assegnare tutto l'importo del progetto per i percorsi di riqualificazione, rinunciando alla parte di incentivo.

Ai fini della presentazione del progetto, l'azienda deve scegliere un operatore accreditato alla formazione per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di riqualificazione.

Le domande di contributo possono essere presentate **dal 18 febbraio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse.**

Bandi e misure della Regione Umbria

INTERNAZIONALIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A FIERE

Bando per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono dal 01/09/2021 al 31/12/2022.

L'avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) umbre ed intende sostenere i loro progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a 1 o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale. Le imprese, all'interno del periodo 01 settembre 2021 - 31 dicembre 2022, possono liberamente individuare le fiere internazionali svolte in Italia e all'estero. L'impresa può presentare solo una domanda, corrispondente al proprio progetto di internazionalizzazione, che deve prevedere la partecipazione a 1 o più fiere.

Il numero massimo delle fiere internazionali che l'impresa può richiedere è pari a 5.

Per ciascuna fiera internazionale tradizionale la spesa massima ammissibile è pari a: 16.000€ per le fiere internazionali in Italia e 20.000€ per le fiere internazionali all'estero. Per ciascuna fiera internazionale digitale la spesa massima ammissibile è invece pari euro 10.000.

Il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile (fiere in presenza) sarà determinato: sulla base di un costo standard semplificato determinato in base al paese di svolgimento della fiera, alla durata dell'evento e ai giorni di partecipazione del beneficiario alla fiera ovvero sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili. Per le fiere internazionali in modalità digitale il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile sarà invece determinato unicamente sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili.

Le domande possono essere presentate **fino al 30 giugno 2022**.

RILANCIO PMI CRATERE SISMICO

E' l'incentivo che sostiene il ripristino e il riavvio delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici che hanno colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nel 2016 e nel 2017

Si tratta di un **finanziamento agevolato a tasso zero** che copre il **100% delle spese sostenute** ed è finalizzato a realizzare nuovi prodotti, processi o servizi, oppure a migliorare i processi e le linee produttive.

I programmi di spesa agevolabili non possono superare l'**importo complessivo di 30.000 euro** e comprendono **costi di investimento** per attrezzature, macchinari, impianti, beni immateriali e lavori edili.

Nel caso l'importo complessivo delle spese da realizzare fosse superiore a **10.000 euro**, una parte delle stesse potrà essere costituita da costi di gestione, in misura non superiore al 50% delle spese di investimento.

I programmi di spesa, avviati successivamente alla presentazione della domanda, dovranno essere realizzati entro i **18 mesi** successivi alla concessione delle agevolazioni.

Il finanziamento agevolato, senza **alcuna forma di garanzia** ed **erogato in anticipo in un'unica soluzione**, dovrà essere restituito secondo un piano di ammortamento di massimo **10 anni**, con un periodo di preammortamento di **3 anni**.

RESTO AL SUD

Il bando sostiene progetti relativi alle attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, turismo, attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria). Sono escluse le attività agricole e il commercio.

Copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può

arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.

A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto:

-15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale

-fino a un massimo di 40.000 euro per le società

Possono essere finanziate le seguenti spese:

-ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)

- macchinari, impianti e attrezzature nuovi

- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione

- spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

- 50% di contributo a fondo perduto

- 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

Domande fino ad esaurimento fondi.

Bandi e misure Nazionali ed Europee

SICUREZZA

BANDO INAIL ISI 2021- IN PROSSIMA APERTURA

Riapre il bando rivolto a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e gli Enti del terzo settore, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - **Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2)**
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - **Asse di finanziamento 2**
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - **Asse di finanziamento 3**
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - **Asse di finanziamento 4**
- Progetti destinati alle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli **Asse di finanziamento 5 (sub Assi 5.1 e 5.2)**

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA, come di seguito riportato.

Per gli Assi 1, 2, 3 e 4 il contributo è pari al 65% dei costi, con i seguenti limiti:

- ✦ **Assi 1, 2, 3**, fino ad un contributo massimo di 130.000 €, un finanziamento minimo ammissibile pari a 5.000 €. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (sub Asse 1.2) non è fissato il limite minimo di finanziamento;
- ✦ **Asse 4**, fino ad un massimo di 50.000 € ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 2.000 €

Per l'**Asse 5** il finanziamento è concesso nella misura del 40% per la generalità delle imprese agricole (Asse 5.1) e 50% per giovani agricoltori (Asse 5.2). Per ciascun progetto il finanziamento non potrà essere inferiore a 1.000 € nè superiore a 60.000 €.

Per tutti i progetti, Asse 1, 2, 3 e 4, l'investimento non deve essere già stato avviato prima della data di presentazione della domanda.

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate dall'INAIL a partire dal 26 febbraio 2022.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

BANDI SIMEST PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le domande possono essere presentate **dal 28 ottobre 2021, fino ad esaurimento risorse.**

E- COMMERCE (SIMEST)

Contributo in forma mista: **finanziamento in 4 anni al tasso dello 0,055% + fondo perduto del 25%**

Soggetto richiedente: A tutte le società di capitali che hanno depositato il bilancio 2019 e 2020

Spese ammesse: creazione e sviluppo di una propria piattaforma informatica; le spese relative alla gestione/funzionamento della propria piattaforma informatica / market place; le spese relative alle attività promozionali ed alla formazione connesse allo sviluppo del progra.

Importo del progetto: min 25.000€/ max 300.000€, fino a un massimo del 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati.

FIERE (ITALIA, UE ed EXTRA UE) (SIMEST)

Contributo in forma mista: **finanziamento in 4 anni al tasso dello 0,055% + fondo perduto del 25%**

Soggetto richiedente: A tutte le società che hanno depositato il bilancio 2019 e 2020

Spese ammesse: le spese finanziabili riguardano l'area espositiva e relativo allestimento, il personale, la logistica, le attività promozionali e le consulenze. Le spese devono riguardare fiere, mostre, missioni, la cui data di inizio sia successiva alla data di presentazione della domanda.

Le fiere possono essere anche in Italia ma devono essere fiere a carattere internazionale

Importo del progetto: max 150.000€, fino a un massimo del 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati.

STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ IN PAESI ESTERI (UE ed EXTRA UE) (SIMEST)

Contributo in forma mista: **finanziamento in 4 anni al tasso dello 0,055% + fondo perduto del 25%**

Soggetto richiedente: A tutte le società che hanno depositato il bilancio 2019 e 2020

Spese ammesse: i viaggi, i soggiorni e le indennità di trasferta del personale interno adibito allo studio, nonché i compensi, i viaggi e soggiorni per il personale esterno incaricato con apposito contratto di collaborazione.

Importo del progetto: max 350.000€, fino a un massimo del 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati.

PROGRAMMI DI INSERIMENTO NEI MERCATI ESTERI (UE ed EXTRA UE) (SIMEST)

Contributo in forma mista: **finanziamento in 6 anni al tasso dello 0,055% + fondo perduto del 25%**

Soggetto richiedente: A tutte le società che hanno depositato il bilancio 2019 e 2020

Spese ammesse: il funzionamento della struttura che si realizza nel Paese prescelto (Classe I della scheda programma) e le spese per attività promozionali (Classe II della scheda programma); una quota del finanziamento può essere riconosciuta in misura forfettaria, a fronte di spese inerenti il programma approvato, fino a un max. del 20% della somma delle spese di struttura e promozionali sostenute e rendicontate. Possono essere finanziate anche tutte le spese sostenute in area UE purché collegate alla realizzazione del programma presentato, come risultante da fatture o altro documento equivalente.

Importo del progetto: min 50.000/ max 3.000.000€, fino a un massimo del 25% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati.

AGRICOLTURA

FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI PER LE IMPRESE AGRICOLE- IN APERTURA

Si tratta del fondo istituito per favorire gli investimenti in beni materiali e immateriali delle le micro, piccole e medie imprese attive nel settore della produzione agricola primaria, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

L'agevolazione è concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto** per l'acquisto e l'installazione di **beni strumentali materiali ordinari, beni strumentali materiali e immateriali di cui all'Allegato A e B, L. 232/2016**. Il contributo a fondo perduto, concedibile nel limite **massimo di 20.000 euro** per singolo beneficiario, è concesso nella misura del 30% delle spese ammissibili sostenute per l'acquisto dei beni strumentali, misura che aumenta al 40% delle spese sostenute per l'acquisto dei beni strumentali di cui all'Allegato A e B, L. 232/2016.

L'investimento deve essere inerente alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, avviato dopo la presentazione della domanda di agevolazione, ultimato entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione e mantenuto per almeno 3 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo.

Le modalità e termini di presentazione saranno definiti con successivo provvedimento ministeriale.

PIU' IMPRESA-ISMEA- TEMPORANEAMENTE SOSPESO

Bando di ISMEA volto a favorire il ricambio generazionale in agricoltura e ampliare aziende agricole esistenti condotte da giovani e donne.

Si rivolge a micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti ovvero donne, con i seguenti requisiti:

- subentro: imprese agricole costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, con azienda cedente attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana; la maggioranza numerica dei soci e delle quote di partecipazione in capo ai giovani ovvero donne, ove non presente al momento della presentazione della domanda, deve sussistere alla data di ammissione alle agevolazioni;
- ampliamento: imprese agricole attive da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane.

Finanzia progetti di **sviluppo** o **consolidamento** nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo.

Le agevolazioni sull'intero territorio nazionale sono:

- mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 60% delle spese ammissibili;
- contributo a fondo perduto, per un importo non superiore al 35% delle spese ammissibili.

Domande fino ad esaurimento fondi.

DONNE IN CAMPO

Bando di ISMEA volto a favorire lo sviluppo ed il consolidamento di aziende agricole condotte e amministrato da donne. Si rivolge ad aziende micro, piccole e medie condotte e amministrato da donne, in forma singola o associata.

Caratteristiche dell'intervento: mutui fino a 300.000 euro, della durata variabile da 5 a 15 anni

Finanzia progetti di sviluppo che perseguano obiettivi di **miglioramento del rendimento e della sostenibilità dell'azienda, miglioramento delle condizioni agronomiche e ambientali, di igiene e benessere degli animali e/o la realizzazione e il miglioramento di infrastrutture connesse allo sviluppo e alla modernizzazione dell'agricoltura.**

Domande fino ad esaurimento fondi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI ISMEA

Misura volta a sostenere finanziariamente i progetti di investimento delle imprese del settore agricolo e agroalimentare

Rivolta a società di capitali, anche in forma cooperativa, finanziariamente sane:

- che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, individuati ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La misura finanzia i progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, nonché nella distribuzione e nella logistica, con un ammontare di spese ammissibili compreso tra 2 milioni e 20 milioni di euro, riguardanti in particolare:

- investimenti in attivi materiali e immateriali,
- investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli,
- investimenti per la distribuzione e la logistica.

Caratteristiche dell'intervento agevolato

- a tasso di interesse agevolato (pari al 30% del tasso di mercato e comunque non inferiore allo 0,50%);
- di durata massima di quindici anni, di cui fino a un massimo di 5 anni di preammortamento e fino a un massimo di 10 anni di ammortamento, con rate semestrali posticipate a capitale costante;
- di importo fino al 100% per cento delle spese ammissibili;
- assistito, per l'intero importo concesso, maggiorato del 20 per cento, da idonee garanzie ipotecarie.

INNOVAZIONE

MISURA M2C1 - 1.1 E 1.2: FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER POTENZIARE LA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E RICICLO

Mi sura rivolta ai settori **dell'elettronica e ICT, carta e cartone, plastiche, tessili** per la realizzazione di progetti che favoriscono una maggiore resilienza e indipendenza del sistema produttivo nazionale, contribuendo, altresì, al raggiungimento degli obiettivi di economia circolare, incremento occupazionale e impatto ambientale.

Sono 4 gli avvisi/ Linee di Intervento:

- Linea d'intervento A: ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche c.d. RAEE comprese pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici;
- Linea d'intervento B: ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone;
- Linea d'intervento C: realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, "Plastic Hubs"), compresi i rifiuti di plastica in mare (marine litter);
- Linea d'intervento D: infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica cd. "Textile Hubs".

I destinatari sono quelle aziende che svolgono:

- un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- altre attività ausiliarie delle precedenti

La presentazione del progetto può essere sia in forma autonoma, sia mediante l'adesione ad una Rete di Imprese.

Il finanziamento è concesso nella forma del **contributo a fondo perduto pari al 35 % dei costi ammissibili**; esso potrà essere aumentato di **20 punti percentuali** per gli aiuti concessi alle piccole imprese e di **10 punti percentuali** per gli aiuti concessi alle medie imprese.

Le Proposte dovranno avere ad oggetto un Intervento di:

- a) realizzazione di impianti, o l'ammodernamento di impianti esistenti, di secondo livello per il riciclo delle "critical raw materials";
- b) la creazione di una rete capillare ed efficiente per la raccolta e il riutilizzo professionale dei RAEE;
- c) l'implementazione di sistemi per il riciclo della plastica dei RAEE;
- d) la realizzazione di nuovi impianti, o l'ammodernamento di impianti esistenti, di trattamento dei pannelli fotovoltaici dismessi.

Non sono finanziabili Proposte che hanno ad oggetto investimenti, correlati anche in maniera indiretta, in discariche, in impianti di Trattamento Meccanico Biologico/Trattamento Meccanico (TMB, TBM, TM, STIR, ecc.) o inceneritori o combustibili derivati da rifiuti, nel rispetto del principio DNSH anzi richiamato.

Le domande possono essere presentate **entro il 12 febbraio 2022**.

MISE - SOSTEGNO IN FAVORE DELL'INDUSTRIA DEL TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI

La misura mette a disposizione **contributi a fondo perduto** in favore di progetti presentati da piccole imprese costituite da non più di 5 anni, che svolgono la propria attività in Italia e realizzano progetti innovativi e tecnologici.

In particolare, il bando vuole finanziare i seguenti tipi di progetti:

- progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi elementi di design
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni di processo produttivo
- progetti finalizzati alla realizzazione e all'utilizzo di tessuti innovativi
- progetti ispirati ai principi dell'economia circolare finalizzati al riciclo di materiali usati o all'utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni digitali.

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili complessive comprese tra 50.000 e 200.000 euro e il contributo ricevuto ammonterà fino al 50% di tali spese.

Le domande potranno essere presentate **dal 22 settembre 2021 e seguenti, salvo esaurimento fondi.**

MISE: 100 MILIONI PER PROGETTI INNOVATIVI DI PMI ED ENTI LOCALI

Il Ministero dello sviluppo economico (MISE) ha pubblicato un nuovo bando per la richiesta di agevolazioni a favore di PMI ed enti locali per la realizzazione di progetti pilota innovativi.

Verranno finanziati progetti per la realizzazione di interventi imprenditoriali e pubblici all'interno di una o due delle seguenti tematiche:

- competitività del sistema produttivo, in relazione alla potenzialità di sviluppo economia dell'area valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile
- transizione ecologica
- autoimprenditorialità
- riqualificazione delle aree urbane e interne

In particolare, sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi imprenditoriali: progetti di investimento, avviamento, innovazione, investimento nel settore della produzione agricola primaria, investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli, investimento nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Le domande possono essere presentate **fino al 15 febbraio 2022**, salvo esaurimento fondi.

R&S BANDO ECONOMIA CIRCOLARE-MISE

Il bando ha lo scopo di sostenere la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

L'intervento sostiene attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

- innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;

- sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
- 15% per le medie imprese;
- 10% per le grandi imprese.

Le domande possono essere presentate, anche in forma congiunta (più imprese insieme) **dal 10 dicembre 2020**.

NUOVA SABATINI -RIFINANZIAMENTO

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

La misura consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0")

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%.

A decorrere dal **1° gennaio 2021**, l'erogazione del finanziamento richiesto dalle imprese alle banche verrà erogato in un'**unica soluzione**, mentre in precedenza il contributo veniva spalmato in sei quote annuali e indipendentemente dall'importo del finanziamento.

NUOVE IMPRESE

FONDO IMPRESA DONNA- IN APERTURA

Il Fondo è istituito con un **finanziamento** iniziale di 40 milioni di euro, ai quali si aggiungeranno le risorse PNRR, 400 milioni, destinate all'imprenditoria femminile. Il progetto costituisce un intervento cardine inserito tra le linee di intervento del Ministero dello sviluppo economico nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della missione "Inclusione e coesione".

Il decreto interministeriale è stato firmato anche dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia. Sarà quindi inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e nelle prossime settimane aperto.

ON NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO del MISE

La misura si rivolge alle micro e piccole imprese composte in prevalenza da **giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età**, su tutto il territorio nazionale. Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il **51% da giovani under 35** e da donne di tutte le età.

Accedono al finanziamento le imprese costituite entro i 5 anni precedenti con regole e modalità differenti a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5.

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

La misura rappresenta un finanziamento a tasso zero i in max 10 anni pari massimo il 90% dell'importo di progetto di investimento, di cui il **20% a fondo perduto** (salvo disponibilità).

Le spese di progetto in cui possono essere beni materiali (attrezzature, macchinari, strumentazioni ed opere murarie), consulenze specialistiche, capitale circolante (max 20%) e spese di costituzione della società.

Questa misura è applicabile anche ad imprese già attive ma che vogliono ampliare o diversificare l'attività.

Le domande possono essere presentate **dal 19 maggio 2021, fino ad esaurimento risorse**.

SMART& START

Misura rivolta alle **startup innovative**, costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e classificabili di piccola dimensione. Ammesse anche le **persone fisiche** che intendono costituire una startup innovativa, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Accesso anche alle imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Il piano d'impresa deve avere significativo contenuto **tecnologico e innovativo**, oppure prevedere sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, o ancora valorizzare i risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

Il progetto deve essere di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, ci sono specifiche spese ammissibili (impianti, attività, ricerca, servizi, personale).

Domande **dal 20 Gennaio 2020**.

SELFIEMPLOYMENT- RIPARTENZA DAL 22 FEBBRAIO 2021

Rivolto ai seguenti soggetti:

- NEET (Not in Education, Employment or Training), vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
 - si sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età
 - non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale
- donne inattive, vale a dire donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative
- disoccupati di lunga durata, vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
 - non risultano essere occupati in altre attività lavorative
 - hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID)

Possono chiedere i finanziamenti:

- imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci:
 - costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive
 - non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 90 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni
- associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive

Spese ammissibili:

- beni mobili quali strumenti, attrezzature e macchinari
- Beni immateriali
- Ristrutturazione di immobili (max 10%)
- Materie prime, materiali di consumo,
- Garanzie assicurative
- Personale dipendente e collaboratori (salari e stipendi)
- utenze

Trattasi di un prestiti a tasso zero ovvero senza interessi, senza garanzie, **rimborsabili in 7 anni** con rate mensili che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.

I piani di investimento devono essere inclusi tra 5.000 e 50.000 euro.

I prestiti erogabili sono ripartiti in:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
- microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro
- piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro

Domande a sportello, **fino ad esaurimento fondi**.

CREDITI D'IMPOSTA

CREAZIONE/FRASFORMAZIONE IN SOCIETA' BENEFIT-IN APERTURA

Si tratta della creazione o trasformazione di imprese che, oltre a perseguire finalità economiche, operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni, attività culturali, sociali, enti, associazioni e altri portatori di interesse.

In particolare, è stato previsto un contributo sotto forma di credito d'imposta nella misura **del 50%** dei costi di costituzione o trasformazione in società benefit, compresi quelli notarili e di iscrizione nel registro delle imprese nonché le spese inerenti all'assistenza professionale e alla consulenza.

L'agevolazione massima concedibile a ciascun beneficiario non potrà superare l'importo di 10 mila euro.

In attesa del testo per la presentazione delle domande.

TAX CREDIT TURISMO: IL CREDITO D'IMPOSTA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI TERMALI

Credito d'imposta del 65% per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture turistiche.

Le spese ammissibili riguardano:

- Interventi di manutenzione straordinaria;
- Restauro e risanamento conservativo;
- Ristrutturazione edilizia;
- Eliminazione delle barriere architettoniche;
- Interventi di efficientamento energetico;
- Adozione di misure antisismiche;
- Acquisto di mobili e complementi d'arredo.

L'importo massimo del tax credit è pari ad euro 200.000.

INDUSTRIA 4.0/TRANSIZIONE 4.0

Previsto un **potenziamento** degli **incentivi** e un vantaggio sulle tempistiche di utilizzo del credito d'imposta per gli investimenti delle imprese in **Industria 4.0** nella Legge di Bilancio 2021.

Salgono tutte le aliquote (con l'eccezione di quelle relative alla formazione) e si applicano a partire **dal 16 novembre 2020**.

Infine, la proroga non è solo per il 2021 ma anche per il 2022.

- Investimenti in **beni strumentali** nuovi contenuti nell'allegato A della legge 232/2016 (sono i **macchinari 4.0**): Modifica delle aliquote dal 2022, che tornano al 40% fino a 2,5 milioni di euro, al 20% fra 2,5 milioni e 10 milioni di euro, e al 10% fra 10 e 20 milioni di euro.
- **Beni strumentali materiali** diversi da quelli indicati nell'allegato A, e **beni immateriali** (software) diversi da quelli indicati nell'allegato B della stessa manovra 2017 sopra citata: sono macchinari e software non 4.0, che negli scorsi anni utilizzavano il superammortamento.

Dal 2022 l'agevolazione scende al 6%.

Questo credito d'imposta si applica anche agli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professioni.

- Investimenti in **software 4.0** compresi nell'allegato B della legge 232/2016: 20% fino a 1 milione di euro. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.

- Investimenti in **ricerca e sviluppo**: l'agevolazione sale al 20% (dal precedente 12%) fino a 4 milioni di euro (attualmente il tetto è a 3 mln).
- Investimenti in **innovazione tecnologica**, design, innovazione estetica: il credito d'imposta sale al 10% fino a un tetto di 2 milioni di euro (prima era al 6% fino a 1,5 mln di euro).
- Investimenti per la **transizione ecologica o innovazione digitale 4.0**: agevolazione al 15% fino a 2 milioni di euro (prima era al 10% fino a 1,5 mln).
- **Formazione dei dipendenti**: prevista solo la proroga al 31 dicembre 2022. Il credito d'imposta resta al 30, 40 o 50% rispettivamente per le grandi, medie e piccole imprese. La misura del credito d'imposta è aumentata al 60% nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati.

CREDITO DI IMPOSTA GREEN

La legge di bilancio 2020 introduce un **credito d'imposta del 10%** per gli anni 2020, 2021 e 2022 nel caso in cui gli investimenti in macchinari e software indicati nel piano Industria 4.0, effettuati a partire dal 1° gennaio 2017, facciano parte di un progetto che preveda almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- generare incrementi di produttività a fronte di un minore utilizzo di materie prime, materiali ed energia e una minore produzione di rifiuti rispetto alle tecnologie attualmente utilizzate;
- generare ridotte emissioni inquinanti da processi industriali in aria, acqua e suolo a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività ulteriori rispetto ai beni attualmente utilizzati e ai limiti già previsti dalla legislazione ambientale vigente;
- generare ridotte emissioni di carbonio da processi industriali a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività rispetto ai beni attualmente utilizzati;
- realizzare utilizzi alternativi dei materiali.

In particolare, sono ammissibili al credito d'imposta i costi di periodo funzionali ai progetti ambientali e riguardanti:

- competenze tecniche e privative industriali relativi all'acquisizione di conoscenze e di brevetti
- consulenze specialistiche;
- personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegati nel progetto ambientale

FONDIMPRESA

Finanziamento della **formazione dei lavoratori** presso le imprese aderenti, le cui risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa possono utilizzare i finanziamenti per la formazione attraverso tre canali:

1. Il Conto di Sistema
2. Il Conto Formazione
3. Gli Avvisi con contributo aggiuntivo

AVVISO 2/2021 GREEN TRANSITION E CIRCULAR ECONOMY

Potranno essere finanziati corsi di formazione connessi all'introduzione in azienda di **nuovi processi di lavoro, nuovi prodotti, nuovi modelli organizzativi o connessi all'utilizzo di software gestionali specifici**, purché direttamente collegabili alla seguente area tematica:

Digitalizzazione green:

- adozione di sistemi e modelli informatizzati per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico o idrico, ed altri aspetti ambientali;
- adozione di soluzioni tipiche dell'IoT per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi gestionali, applicazione di innovazioni tecnologiche di tipo informatico o di automazione a supporto della gestione ambientale, dei monitoraggi e della rilevazione delle prestazioni ambientali;
- dematerializzazione dei processi gestionali in chiave di maggiore ecosostenibilità;
- formazione sui sistemi di gestione ambientali.

Le domande di finanziamento dovranno pervenire, a pena di inammissibilità **a partire dal 15 ottobre 2021 fino al 30 marzo 2022.**

Per info e approfondimenti sulle specifiche dei bandi, scrivere a finanziamenti@jrsc consulting.it